



Dal Mercoledì delle ceneri alla Veglia pasquale

↳ «**Lasciatevi riconciliare con Dio!**». È questo solenne invito, anzi un imperativo, che convoca la comunità cristiana all'inizio del periodo quaresimale: si tratta di una svolta, che viene richiesta per accogliere la rivelazione della misericordia di Dio in Gesù Cristo; si tratta di una rinuncia a interessi chiusi sulla prospettiva mondana ed egoistica, per fare ritorno a Dio e al suo mistero, attraverso cui si aprono a noi orizzonti nuovi, capaci di dare luce e senso all'esistenza.

↳ **L'invito riguarda certo le singole persone che credono, ma anche le comunità in quanto tali**, che nel mondo devono essere segno di possibilità alternative di vita: segno di scelte e comportamenti alternativi alle logiche di dominio e di potere, che mirano a rendere tutto e tutti oggetti di una brama insaziabile, che tutto consuma.

↳ **Le liturgie quaresimali non dovrebbero essere una memoria puramente 'intellettuale' o individualistica e devozionale di eventi passati**, ma memoria che sconvolge il quieto vivere, memoria di un mistero-progetto che può trasfigurare l'esistenza di persone e popoli: una ripresentazione di ciò che Dio ha fatto e continua a fare per noi. Così diventa efficace la memoria della passione e della risurrezione di Gesù.

↳ Allora, attraverso la memoria vissuta di domenica in domenica, **il quotidiano può acquistare un nuovo senso e una luce nuova**: alla sfiducia e alla rassegnazione può subentrare la speranza di un futuro donato da Dio, il quale dà senso anche a tutti i limitati sforzi e alle insufficienti lotte dell'uomo.

- ▷ **Mercoledì delle ceneri:** *Convertitevi e credete nel Vangelo.* La conversione vera coinvolge il cuore nel profondo e si traduce in un ritorno a Dio fatto di decisioni concrete. Così il profeta Gioele lo intende quando esorta a lacerarsi il cuore e non le vesti, ossia a non ridurre la conversione a semplice esterioresità e a vuoto formalismo.
- ▷ **1ª domenica di Quaresima:** *Gli darò salvezza e gloria.* Il nostro destino non è retto da un cieco caso, perché in Gesù ha trovato compimento la promessa di alleanza da parte di Dio. Questo dà fiducia anche per superare la tentazione, ossia la sfida del male, restando fedeli a Dio.
- ▷ **2ª domenica di Quaresima:** *Il tuo volto io cerco, o Signore.* La scena della trasfigurazione di Gesù si conclude con l'invito: Ascoltatelo! Per i cristiani si tratta dell'ascolto del Figlio amato. È attraverso di lui, infatti, che Dio continua a mostrare a noi il suo volto.
- ▷ **3ª domenica di Quaresima:** *Chi crede in lui ha la vita eterna.* La religione è questione di un cuore purificato per vivere la relazione con Dio in modo sincero e libero. Questo possiamo vedere nel gesto profetico della 'purificazione del tempio' da parte di Gesù. Da tale gesto siamo invitati a stare in guardia di fronte ad ogni tentazione di idolatria.
- ▷ **4ª domenica di Quaresima:** *Esultate, voi che eravate nella tristezza.* La vera fede può essere anche fonte di profonda gioia, poiché il sentirsi ogni volta liberati da Dio ci rafforza e sostiene nel compito quotidiano di rimanere fedeli all'alleanza. Il Signore è sempre fedele alla sua promessa di vita e il suo amore va oltre il nostro peccato.
- ▷ **5ª domenica di Quaresima:** *Se uno mi vuol servire, mi segua.* Gesù propone di seguirlo. Anche là dove noi sperimentiamo disorientamento e inquietudine Dio è all'opera silenziosamente per creare vita nuova: questa possibilità è già parzialmente disponibile a chi sceglie di seguire Gesù.
- ▷ **Domenica delle palme e Triduo pasquale:** *Obbediente fino alla morte.* Si può trovare una preziosa chiave di lettura della passione di Gesù nel verbo 'consegnare': certo, sul piano umano egli venne consegnato come vittima a chi lo crocifisse, ma sul piano divino è Gesù stesso che si consegna liberamente in fedeltà alla sua vita e alla sua missione.